



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6947

SEDUTA DEL 19/10/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*  
**ALESSANDRO BEDUSCHI**  
**GUIDO BERTOLASO**  
**FRANCESCA CARUSO**  
**GIANLUCA COMAZZI**  
**ALESSANDRO FERMI**  
**PAOLO FRANCO**  
**GUIDO GUIDESI**

**ROMANO MARIA LA RUSSA**  
**ELENA LUCCHINI**  
**FRANCO LUCENTE**  
**GIORGIO MAIONE**  
**DEBORA MASSARI**  
**MASSIMO SERTORI**  
**CLAUDIA MARIA TERZI**  
**SIMONA TIRONI**

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi di concerto con l'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

MIXOMATOSI VARIANTE VIRALE ADATTATA ALLA LEPRE (LEPUS EUROPAEUS) TOLEDO-MYXV (HAYXOVIRUS9) – DISPOSIZIONI URGENTI A SORVEGLIANZA E TUTELA DELLE POPOLAZIONI SELVATICHE DELLA SPECIE SUL TERRITORIO REGIONALE – (DI CONCERTO CON L' ASSESSORE BERTOLASO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali      Andrea Massari      Mario Giovanni Melazzini

Il Dirigente      Faustino Bertinotti



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

#### VISTI:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. 23 ottobre 1997, n. 248, S.O.)";
- il Regolamento (UE) 2016/429 e il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882, recanti la disciplina unionale in materia di sanità animale e classificazione delle malattie degli animali, non contemplano la mixomatosi della lepre tra le malattie soggette a specifici programmi di eradicazione o controllo a livello dell'Unione europea.
- il DM 26 gennaio 2026 "Individuazione delle malattie animali diverse dalle malattie elencate dal regolamento 2016/429 in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 136/2022. (26A02408)" pubblicato sulla GU n. 112 del 16/5/2026, che comprende, tra le altre, la mixomatosi;
- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, l'art. 19, comma 1 il quale dispone che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all'articolo 18, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità";
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e, in particolare, l'art. 41, comma 1 il quale dispone che "Il presidente della giunta regionale può vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all'allegato C, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità";
- la legge regionale 2 agosto 2004, n. 17 "Calendario venatorio regionale";
- il Regolamento regionale 4 agosto 2003, n. 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la deliberazione di Giunta regionale 25 maggio 2026, n. 6214 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/2027";
- il DDG 18 ottobre 2021, n. 13852 "Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica" che, per la specie Lepre comune (*Lepus europaeus*), dispone sia attività di sorveglianza attiva, che attività di sorveglianza passiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI/1389 del 18/03/2019 che definisce le "linee di indirizzo per il soccorso, il recupero, il trasporto e lo smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale";
- la nota del Ministero della Salute, Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei Rapporti internazionali, Direzione



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

Generale della Salute Animale, del 2 ottobre 2026, prot. 0028159-DGSA-MDS-P avente a oggetto "Mixomatosi nei lagomorfi - Variante virale adattata alla lepre Toledo-MYXV");

- la nota del Dirigente della Direzione Generale Welfare – Veterinaria del 7 ottobre 2026, prot. G1.2026.0041073, avente a oggetto "Mixomatosi nei lagomorfi variante virale adattata alla lepre Toledo-MYXV (ha-Myxovirus9). Trasmissione nota ministeriale";

**CONSIDERATO** che la mixomatosi unitamente a RHD/MEV è stata inserita come malattia di categoria E per la quale è prevista la sorveglianza in base alla normativa comunitaria (ovvero i citati Reg. UE 2016/429 e Reg. UE 2018/1882);

**PRESO ATTO** che la nota del Ministero della Salute, sopra citata:

- segnala la diffusione sul territorio nazionale della mixomatosi variante virale Toledo-MYXV adattata alla Lepre comune;
- raccomanda l'attivazione di sistemi di sorveglianza passiva sull'intero territorio nazionale;
- evidenzia che l'attività di ripopolamento con lepri provenienti da territori nei quali sia stata accertata la presenza della malattia o aventi stato sanitario sconosciuto andrebbe evitata;
- riconosce alle Amministrazioni coinvolte la possibilità di assumere le necessarie valutazioni e misure nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge n. 157/1992 e dalla vigente normativa regionale;

**DATO ATTO** che:

- il laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" ha accertato in tre esemplari di Lepre comune rinvenuti morti sul territorio della provincia di Mantova, mediante metodiche PCR specifiche, la presenza di Mixoma virus e della variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV;
- i campioni provengono dal comune di Sermide e Felonica, nel territorio dell'ATC n. 1 di Mantova e da quello di Goito, nell'ATC n. 5 di Mantova;
- altri campioni rinvenuti sul territorio mantovano sono stati conferiti all'IZSLER per le relative analisi e accertamenti sanitari;

**DATO ATTO** inoltre:

- delle valutazioni effettuate dalla Direzione Generale Welfare in raccordo con la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, sulla base del rischio in coerenza con i principi di tutela della sanità e del benessere animale e nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale, in particolare la legge 157/92, nonché il D.P.R. 357/1997, che evidenziano che la situazione epidemiologica, con la rapida diffusione del ceppo virale Toledo-MYXV può determinare fenomeni di mortalità e riduzione della consistenza delle popolazioni autoctone di Lepre comune, fino a una loro possibile estinzione a livello locale, determinando quindi l'inopportunità di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

effettuare ripopolamenti, traslocazioni e immissioni di lepri per le quali non sia certificato lo stato di salute rispetto al virus della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV;

- che ai sensi della citata DGR 25 maggio 2026, n. 6214 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/2027" è demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'eventuale anticipazione della chiusura della stagione venatoria alla fauna stanziale su richiesta degli ATC e dei CAC;

**PRESO ATTO** che i comitati di gestione degli ATC e dei CAC, nell'ambito della gestione faunistico-venatoria loro affidata ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, procedono ordinariamente all'acquisto di lepri da ripopolamento, nonché alle attività di cattura delle medesime nelle Zone di ripopolamento di competenza, per la successiva immissione degli esemplari sul territorio a caccia programmata;

**RITENUTO** che:

- la Lepre comune costituisca specie di primaria rilevanza faunistica e gestionale per il territorio regionale;
- la nuova situazione epidemiologica con la diffusione del ceppo virale Toledo-MYXV possa determinare fenomeni di mortalità e riduzione della consistenza delle popolazioni autoctone della specie, fino a una loro possibile estinzione a livello locale;
- le attività di cattura, traslocazione e immissione rappresentino un potenziale fattore di diffusione territoriale dell'agente patogeno e che, pertanto, appaia necessario adottare misure cautelative finalizzate alla riduzione del rischio di diffusione della malattia attraverso movimentazioni e operazioni di ripopolamento;
- sia necessario adottare disposizioni urgenti per garantire il monitoraggio e la raccolta di dati relativi allo stato di salute delle popolazioni di Lepre comune sul territorio regionale, ai fini di conservazione della specie, minacciata dalla diffusione della malattia;

**RITENUTO** pertanto, per la definizione di indirizzi regionali uniformi per gli Ambiti territoriali e i Comprensori alpini di caccia relativamente alla gestione delle popolazioni autoctone di Lepre comune e alle attività di cattura e di ripopolamento della specie:

- di approvare l'Allegato A "Misure regionali di sorveglianza e gestione della Lepre comune (*Lepus europaeus*) a seguito della diffusione della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV (ha-myxovirus9)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare ai competenti uffici i provvedimenti indicati nel citato allegato A;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti territoriali di caccia, ai Comprensori alpini di caccia, alle ATS competenti, all'IZSLER, ai corpi di Polizia



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

locali delle Province e della Città metropolitana di Milano, al Corpo dei Carabinieri forestali e alle Associazioni venatorie regionali;

**VISTA** la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

**VAGLIATE ED ASSUNTE** come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

**All'unanimità** dei voti, espressi in forma di legge;

### DELIBERA

Recepisce tutte le premesse:

1. di approvare l'Allegato A "Misure regionali di sorveglianza e gestione della Lepre comune (*Lepus europaeus*) a seguito della diffusione della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV (ha-myxovirus9)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare ai competenti uffici i provvedimenti indicati nel citato allegato A;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti territoriali e ai Comprensori alpini di caccia, alle ATS competenti, all'IZSLER, ai corpi di Polizia locali delle Province e della Città metropolitana di Milano, al Corpo dei Carabinieri Forestali e alle Associazioni venatorie regionali;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia/informazioni-pratiche-per-il-cacciatore>;
5. di prevedere che le disposizioni di cui all'Allegato A si applichino dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e rimangano efficaci in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica regionale.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

## **ALLEGATO A**

### **MISURE REGIONALI DI SORVEGLIANZA E GESTIONE DELLA LEPRE COMUNE (*LEPUS EUROPAEUS*) A SEGUITO DELLA DIFFUSIONE DELLA MIXOMATOSI VARIANTE VIRALE ADATTATA ALLA LEPRE TOLEDO-MYXV (HA-MYXOVIRUS9)**

#### **1. Ambiti interessati dalla malattia**

Negli ATC e nei CAC nei quali sia stata accertata nei selvatici, mediante referto diagnostico dell'IZSLER, la presenza della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV, è vietata ogni operazione di:

- cattura di lepri finalizzata a ripopolamento;
- traslocazione di lepri provenienti da cattura o da allevamento;
- immissione di lepri provenienti da cattura o da allevamento a fini di ripopolamento.

Il divieto permane sino a diversa disposizione regionale assunta dal Dirigente della competente U.O. della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, dietro parere dell'U.O. Veterinaria della D.G. Welfare circa la presenza del virus nell'area interessata in esito alla sorveglianza passiva.

#### **2. Potenziamento della sorveglianza passiva in tutto il territorio regionale**

Tutti gli ATC e i CAC lombardi devono attivare campagne informative rivolte a:

- cacciatori;
- operatori faunistici;
- agricoltori;
- conduttori agricoli

presenti nel loro comprensorio, al fine di favorire la segnalazione di:

- lepri rinvenute morte;
- lepri moribonde;
- animali con noduli cutanei;
- animali con blefarocongiuntivite;
- animali con edema palpebrale;
- animali con lesioni compatibili con mixomatosi.

I soggetti rinvenuti dovranno essere conferiti all'IZSLER corredati, ove possibile, da:

- coordinate geografiche del rinvenimento;

- documentazione fotografica;
- descrizione dei sintomi riscontrati;
- scheda di rinvenimento predisposta dall'ATC o CAC,

dandone comunicazione alle Polizie provinciali e della Città metropolitana territorialmente competenti.

Le attività dovranno essere effettuate in conformità alle indicazioni di cui alla nota prot n. 28159 del 02/10/2026 DGSA - del Ministero della Salute.